



GUARDANDO SEMPRE AVANTI!!!

Cari Amici della FIASP, sta concludendosi un anno importante per tutta la Federazione e come al solito è opportuno chiedersi se abbiamo tenuto fede a quanto promesso ..o se abbiamo pensato solo a mettere ulteriore carne al fuoco. E' successo di tutto un po': la Federazione si è ritrovata concorde e operativa su tanti punti in agenda 2011 ed ha dovuto anche prendere atto di nuovi progetti nati dalla sfida apertasi con la definitiva entrata in vigore del Decreto Ministeriale 296, operativo dal dicembre 2010 per tutte le Federazioni e Associazioni Nazionali, CONI o non CONI.

Non ci possono essere mezze misure o dubbi interpretativi, testimonianza solo di evidente impreparazione culturale o, peggio, volontà di misconoscerlo: il Decreto ci riguarda per svariate ragioni tecnico-giuridiche.

- Ci riguarda in quanto la FIASP è Federazione Nazionale a tutti gli effetti ed ha visibilità manifesta in tutto il territorio nazionale;
- ci riguarda perché l'Assemblea Nazionale lo ha deliberato ed assunto come modello di crescita collettiva e linea-guida di lavoro;
- ci riguarda perché la sua non applicazione metterebbe gli Organizzatori di eventi FIASP in serio imbarazzo;
- ci riguarda perché è l'unico riferimento che un Giudice avrebbe in caso di contenzioso.

Il 2012 si presenta quindi con la necessità di un impianto organizzativo che la FIASP non aveva mai conosciuto prima d'ora, mirato a 'regolarizzare', a norma di decreto, la posizione dei non tesserati che partecipano ai nostri eventi fornendo loro una polizza antinfortunistica individuale: così facendo, si potrà mettere in sicurezza totale l'operato di tutti i nostri Organizzatori. Non poca cosa, direi, e, soprattutto grande attenzione per coloro che ogni domenica sono in prima linea.

Credo proprio che siamo alla vigilia di un passo importante per noi e per la nostra Federazione che si dovrà allineare in tecnologia alle altre Federazioni e che intende, con questo passo, lasciare al passato i superati modelli organizzativi e di comunicazione.

Ci si può sentire impreparati?

Certo, è logico, è umano e quasi scontato pensando al modo con il quale abbiamo operato fino ad oggi: in semplicità, utilizzando i normali canali proposti dalla Federazione e mai aggiornati per tanti anni.



Ora, però, il cambiamento è possibile ed inevitabile nel contempo.

Il Corso di Formazione di sabato 1° ottobre a Mantova, oltre che vedere la presenza record di 250 iscritti, ha chiarito tanti aspetti organizzativi ed assicurativi del nuovo indirizzo federale. Ora sta anche ai Comitati Provinciali supportare gli Organizzatori in modo che a partire dal primo gennaio 2012 si possa iniziare questa nuova esperienza.

Come ho già detto in passato, spesso siamo costretti ad accelerazioni di pensiero e azione non preventivabili: questo è uno di quei momenti, non voluto, ma molto utile per la nostra Federazione perché ci costringe proprio ad un balzo in avanti di pensiero e azione.

E' un momento importante che obbliga ognuno di noi, dai vertici fino all'ultimo anello dell'intera filiera FIASP, a mettere in discussione il modus operandi fin qui mantenuto e, di conseguenza, lo obbliga a ...buttare il cuore oltre l'ostacolo ed a relazionarsi con la FIASP e con lo sportivo in modo moderno, pratico, anche un po' impersonale. Occorre volerlo!! Il messaggio che voglio dare è che non potrà mai esserci adeguamento tecnologico se non ci sarà un pari adeguamento di pensiero che ci proietta almeno nelle intenzioni dove altri stazionano già da tempo. Proviamo a pensare ad affiliazioni, cambi data, nuovi inserimenti, iscrizioni, cancellazione eventi, rettifica indirizzi o nominativi, inserti sulle nostre pubblicazioni ufficiali, versamenti, riscossioni tutto on line Quanto lavoro in meno per tanti operatori, quante ore al telefono in meno, quanta benzina risparmiata!!

Il mondo va verso il 2020, a grandi passi: guardiamo avanti anche noi!!

Giuseppe Colantonio
Presidente Nazionale FIASP



Mantova, 1 ottobre 2011

CORSO COMMISSARI TECNICI E DIRIGENTI

UNA GIORNATA PARTICOLARE ... parole spontanee...



E' sabato 1° ottobre 2011 e l'agenda FIASP propone il Corso di Formazione per Commissari Tecnici di Servizio e Dirigenti, ma quest'anno il Corso viene esteso anche ai Presidenti di Gruppi e/o Associazioni data la valenza della tematica: IL TESSERAMENTO 2012!!

So che per la FIASP sarà una giornata importante e ne sento tutto il peso.

Paura? No, paura no!

La paura si ha quando si commettono errori deliberatamente e per far del male, ma per me e per i Colleghi del Consiglio Federale non è così: abbiamo cercato il meglio per tutti e soprattutto per gli Organizzatori sacrificando la serenità e il riposo di un'intera estate pellegrinando tra Comitati e Assemblee nel tentativo di far maggiore chiarezza in vista di un 2012 impegnativo e innovativo.

Allora perchè "sentirne tutto il peso"?

Perchè l'acqua cristallina è stata sporcata da mille bufale messe in circolazione apparentemente ad arte per tutta l'estate, forse per ritardare ciò che non è più ritardabile, forse per gettare discredito sulle finalità di un progetto che è mirato alla tutela globale di tutto il nostro sistema, forse per non far sentire la voce unica e limpida della Federazione!

Perché in tanti, purtroppo anche amici, hanno nel segreto sperato che l'iniziativa non andasse in porto: avrebbe infatti comportato tanta rivoluzione! Sana rivoluzione!

Tanti dei "parlatori" neppure hanno letto un rigo della 296, ciò nonostante si sono improvvisati esperti giuristi, dispensando pareri ricchi solo di fumo, pontificando sulle piazze!

Ecco la mia paura: il rischio che in generale si sia dato troppo credito a questi falsi "masaniello" e che la strada sia ov-



viamente in salita. Non ho solo il compito di enunciare i risultati di un progetto, ma anche quello di sgombrare il campo dalle azioni di disturbo ...e convincere anche gli "amici", i più riottosi!.

Non posso neppure dire "mi daranno una mano i Colleghi del Consiglio Federale"! Per tutto il tempo della trattativa con la Compagnia Assicuratrice, altre Federazioni e Associazioni, pareri legali e via dicendo, li ho tenuti all'oscuro di tutto per evitare di trasmettere concetti provvisori e incompleti .. e ora ne pago un pò le conseguenze. Pazienza!!

E' vero, il DM 296 in quanto tale ci cambia un pò la vita: obbliga ad una trasformazione di pensiero, impone una diversa organizzazione degli eventi, mette in

risalto le difficoltà dei Comitati Provinciali non organizzati, evidenzia in modo ingeneroso le tradizioni e le consuetudini locali non in linea con i Regolamenti Federali scritti nel 1976 e non conseguenza della 296.

Ma tutto questo è negativo? No, stiamo modernizzando il nostro sistema.

Comporta un adeguamento tecnologico della Federazione? Sì, è un fattore positivo, stiamo andando verso il 2020 e non torneremo certamente al 1976!!

Stiamo facendo il bene degli Organizzatori? Sì. Meraviglioso!

E allora avanti, senza paure o pesi!

L'Auditorium del Monte dei Paschi di Siena di Mantova è strapieno, oltre 250 tra CTS, Dirigenti periferici e Presidenti di Gruppi, un successo numerico che impone un successo anche dell'intero progetto formativo.

Dapprima ricostruisco l'iter che ci ha portato alle decisioni operative assunte dal Consiglio Federale nel settembre 2011. Un iter lungo, ma utile a capire le delibere successive.

Poi c'è la dimostrazione del sistema di iscrizioni informatizzato ad opera di Massimo Giovannini.

Poi la discussione: aperta, libera, franca, esaustiva, di sostanza.

Tante difficoltà si sono sciolte come neve al sole ... un bene per la Federazione. Tutto ok, quindi, ma quali sono state le difficoltà emerse dal dibattito?

1. La prima vera difficoltà emersa da molti interventi è stata quella di spiegare la differenza tra due tipi di Polizze Assicuratrici obbligatorie in ogni evento, non solo sportivo: polizza per Responsabilità Civile Verso Terzi (RCVT), di cui non



si interessa la 296, e polizza per Assicurazione Antinfortunistica Individuale, di cui si occupa appunto il DM 296. La prima tutela solo l'Organizzatore per responsabilità inerente la gestione della manifestazione, la seconda mira a tutelare ogni partecipante individualmente per eventi infortunistici, sia tesserato FIASP che non tesserato.

I tesserati, ovviamente, saranno individualmente tutelati perchè la FIASP fornisce tale garanzia assicurativa attraverso il tesseramento.

I non tesserati acquisiscono tale copertura assicurativa con il pagamento di un plus sul documento di iscrizione (0,50 €) che costituisce un fondo assicurativo.

La confusione tra queste due garanzie assicurative è grande e colpisce anche persone che dovrebbero essere esperte da sempre: purtroppo genera tanta perplessità negli operatori!

2. La seconda difficoltà è stata quella di traghettare usi e costumi locali messi in atto al momento dell'iscrizione in un modus operandi che non contrasti con le normative imposte dalla 296. Ovviamente molti Comitati Provinciali dovranno lavorare per adeguarsi a questo nuovo sistema organizzativo cercando di non creare difficoltà agli Organizzatori.

Ora ci resta dinanzi solo l'operatività sul campo.

Presto arriveranno le unità operative (PC, etichettatrice, lettore ottico), giusto in tempo per fare qualche esperimento prima del gennaio 2012.

Qualche Comitato Provinciale opererà per un transitorio passaggio al cartaceo prima di operare con il sistema informatico: nessun problema, l'importante è che tutti i Partecipanti siano registrati, che il non tesserato sia sottoposto ad un aggravio di spesa sul documento di partecipazione, che tutti i nominativi siano trascritti e inviati al collettore unico solo ed esclusivamente via e-mail.

Una giornata particolare per la nostra Federazione, una giornata importante per tutti noi che abbiamo dimostrato che vogliamo crescere!!

E per me .. la giornata particolare è stata ancheparticolarmente positiva, come speravo.

Ultimo passaggio:

L'INFORMAZIONE!!

Cari Amici, segnalate ad ogni manifestazione il nuovo corso della Federazione a partire dal prossimo gennaio, divulgate in ogni modo la notizia e da dicembre iniziate il nuovo tesseramento 2012!!

